

Rassegna Stampa

Rassegna stampa

WAYPRESS media monitoring



Si parla di noi

Nazione Prato	19/04/2017	p. 18	Arti marziali al museo del Tessuto	1
Repubblica Firenze	19/04/2017	p. XIV	Dragon film festival	2

Si gira in Toscana

Tirreno Lucca	19/04/2017	p. XVII	Lucchese, un film sulla vita di Erbstein	Nicola Nucci	3
----------------------	------------	---------	--	--------------	---

Festival Cinematografici

Corriere Fiorentino	19/04/2017	p. 18	Live	4
----------------------------	------------	-------	------	---

Iniziative ed eventi

Nazione Firenze	19/04/2017	p. 27	Scrivere il cinema con Paul Brown	5
------------------------	------------	-------	-----------------------------------	---



Arti marziali al museo del Tessuto

Via Puccetti

SARÀ dedicata alle arti marziali la seconda giornata del quarto «Dragon Film Festival», al Museo del Tessuto, con la proiezione alle 20 di «The Grandmaster», pluripremiato lavoro del cineasta Wong Kar-wai candidato a due premi Oscar e basato sulla vita di Ip Man, maestro di Bruce Lee. Gli eventi della giornata partiranno però alle 17.30 con «Return of the Cuckoo» di Patrick Kong.



Cinema

DRAGON FILM FESTIVAL

Un commovente inno ai piccoli eroi che ogni giorno realizzano, quasi inosservati, grandi imprese. "Little big master", pellicola campione di incassi a Hong Kong, apre al cinema La Compagnia la quarta edizione del Dragon Film Festival, rassegna sulla cinematografia di Cina continentale, Hong Kong e Taiwan. Il film, un caso cinematografico in patria proiettato alla presenza del regista Adrian Kwan, racconta la storia vera di Lui Wai-hung, insegnante elementare che ha abbandonato un lavoro sicuro e ben retribuito presso una scuola internazionale per dedicarsi completamente alla riqualificazione di un piccolo istituto frequentato da soli cinque studenti, figli di quel proletariato dimenticato che affolla le periferie della megalopoli. *Cinema La Compagnia, via Cavour 50r, ore 20,30*



Lucchese, un film sulla vita di Erbstein

Il documentario sarà girato da Pier Dario Marzi e gli alunni della media di Camigliano in collaborazione con Lucca United

di **Nicola Nucci**

LUCCA

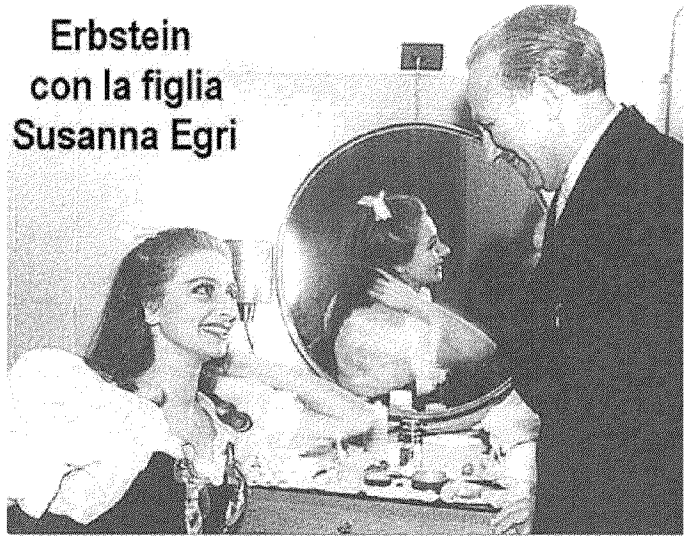
La favola sportiva di **Ernö Egri Erbstein**, l'allenatore ebreo ungherese riuscito nell'incredibile impresa negli anni Trenta di portare la Lucchese dalla serie C fino ai vertici della A - conquistando un settimo posto (a pari merito con l'Ambrosiana-Inter) che ancora oggi fa gonfiare il petto ai tifosi rossoneri - sarà raccontata in un documentario. Protagonisti dell'iniziativa il regista Pier Dario Marzi, insegnante di storia e filosofia al liceo Vallisneri a Lucca, documentarista ed esperto di educazione all'immagine, e gli alunni della terza media della scuola di Camigliano, nel comune di Capannori. Una favola che racconta anche una pagina orrenda e terribile, quella del nazismo e delle leggi razziali da cui Erbstein è riuscito a scappare. «Alla media di Camigliano studiano il '900 e la seconda guerra mondiale - spiega Marzi - e questo lavoro permetterà di approfondire in modo più stimolante ed originale questo importante periodo attraverso una vicenda che riguarda Lucca e la Lucchese. Un uomo coraggioso, di grande spessore umano ed una storia di successo visto che la sua impresa alla guida della Lucchese è entrata nella leggenda». Le riprese inizieranno oggi allo stadio Porta Elisa. «Ci sarà una testimonianza dello storico Luciano Luciani dell'istituto della Resistenza, interviste degli studenti che visiteranno anche il museo rosso-nero di Lucca United alla ricerca di materiali, filmati e foto dell'epoca. Inoltre contatteremo persone che lo hanno conosciuto. Un ringraziamento a Lucca United per la collaborazione e la Lucchese per la disponibilità nell'aprirci lo stadio». Il progetto fa parte di "Ciak si gira" all'interno della vetrina scolastica di Capannori ed è inserito anche nella "Via della Memoria" nei luoghi del Capannorese promossa dal Comune, il cui ideatore è lo storico Emanuel Pesi, che collaborerà anche al doc-film su Erbstein. Le riprese si concluderanno a giugno e il documentario sarà proiettato al cinema Arté a Capannori, insieme ad altri lavori sulla memoria. Dopo avere indossato le maglie dell'Olympia Fiume e Vicenza inizia ad allenare, passando sulle pan-

chine di Andria, Bari, Nocerina e Cagliari. Il più innovatore tra tutti gli allenatori dell'epoca. Il grande salto con la Lucchese del presidente Della Santina, ricco costruttore che nel giro di tre anni nella stagione 1936-37 approdò nell'Olimpo del calcio, trascinato da Vinicio Viani (35 reti in 34 partite) e dal portiere Aldo Olivieri (campione del Mondo nel 1938). Una squadra di provincia che compete con le grandi. Erbstein è stato allenatore della Lucchese dal 1933 al 1938 per poi passare al Torino e costruire la squadra degli Invincibili. Da Lucca fu costretto a fuggire insieme alle due figlie (aiutato dal presidente del Torino Ferruccio Novo) per colpa delle leggi razziali. Poi il campo di lavoro a Budapest nel 1944 dove riuscirà a scappare con l'aiuto della figlia Susanna ritornando poi al

Grande Torino. Il 4 maggio del 1949 scompare nella tragedia di Superga. Ma il mito di Erbstein è ancora vivo. Nel gennaio del 2015, in un incontro a Lucca sulla Shoah, partecipò anche la figlia Susanna, grande ballerina che è stata la prima a

danzare per la Rai il 3 gennaio 1954. Adesso un documentario che sarà diffuso in tutte le scuole lucchesi. Il Tirreno aveva proposto di intitolare lo stadio Porta Elisa al grande allenatore, ma dal Comune non c'è stata risposta.

**Erbstein
con la figlia
Susanna Egri**



Una foto datata 1948: il tecnico Erno Erbstein si congratula con la figlia Susanna ballerina di danza classica



Live



Un inno ai piccoli eroi che ogni giorno realizzano quasi inosservati grandi imprese: questo è **Little big master**, la pellicola campione di incassi a Hong Kong che stasera (ore 20.30) aprirà **alla Compagnia di Firenze** la quarta edizione del **Dragon Film Festival**. Il film racconta la storia vera di Lui Wai-hung, insegnante elementare con un lavoro sicuro e ben retribuito presso una scuola internazionale che, dopo aver abbandonato la carriera delusa da un sistema educativo pensato solo per pochi privilegiati, sceglie di dedicarsi alla riqualificazione di un piccolo istituto frequentato da soli cinque studenti, figli di quel proletariato dimenticato che affolla le periferie della megalopoli. Il regista **Adrian Kwan** sarà in sala per incontrare il pubblico.



WORKSHOP A «LA COMPAGNIA»

Scrivere il cinema con Paul Brown

PAUL Brown è oggi regista e sceneggiatore americano di riferimento, che lavora da oltre venticinque anni per il cinema e la televisione, ed è un docente della New York Film Academy. Autore di serie cult come The X-Files, Quantum Leap, Twilight Zone, Star Trek Voyager ed Enterprise, Paul Brown ha ricevuto tre nomination agli Emmy Awards, e ha vinto il prestigioso Edger Award della Mystery Writers of America.

Sarà lo stesso Paul Brown a tenere un workshop di scrittura cinematografica nei giorni 29 e 30 aprile, al cinema La Compagnia. Una due giorni per scoprire come creare i personaggi, i dialoghi e una storia per realizzare un film. Nato in Galles il 13 maggio 1960 si forma da costumista e scenografo. I suoi lavori più importanti per per film come «An-



Paul Brown

geli e insetti», per il quale ricevette una candidatura all'Oscar nel 1997, e per «Una notte per decidere». Sua la firma sui costumi e le scene anche della «Lucia di Lammermoor», per la regia di Frank Zamacona (2009); per «Tosca», regia di Jonathan Haswell (2011). Per la tv ha collaborato a «Rigoletto», regia di Pietro D'Agostino film (2004); «The Metropolitan Opera» una serie tv, (2008); «Aida», regia di Felix Breisach, (2009) e il «Don Giovanni», regia di Peter Maniura, (2010). Per iscriversi c'è tempo fino a questo venerdì, 21 aprile, scrivendo alla email a info@quellidellacompania.it

Quota d'iscrizione 120 euro, comprensivi di 2 giorni di workshop e 2 lunch. Un prezzo speciale sarà applicato ai videomakers toscani. Per informazioni: www.cinematolacompania.it

